

Glossario per l'utilizzo della scala HoNOS 65+

Alcune indicazioni generali da ricordare

1. La valutazione si applica soltanto al periodo di riferimento
2. Utilizzare tutte le informazioni disponibili. Focalizzarsi sui problemi, non sulla diagnosi.
3. Iniziare dalla scala 1 e proseguire la valutazione nell'ordine proposto in modo da valutare i problemi / sintomi soltanto una volta ed evitare sovrapposizioni.
4. Utilizzare il proprio giudizio clinico per effettuare la valutazione.
5. Attribuire il punteggio in base al sintomo o problema più grave presente durante il periodo di riferimento. Considerare tutte le righe e attribuire il punteggio sulla base del problema / sintomo più grave.
6. **Riassunto generale dei punteggi:**
 - 0 Nessun problema
 - 1 Problemi minori - solitamente non richiedono intervento (sottosoglia)
 - 2 Problemi di gravità lieve ma sicuramente presenti
 - 3 Problemi di gravità moderata
 - 4 Problemi gravi
 - 9 Non noto (da evitare se possibile)

© UK HoNOS65+ Implementation Group 2012.

Tradotto da Lucio Ghio, Werner Natta, Pietro Calcagno; IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino-IST, Dipartimento di Neuroscienze, Genova e Alberto Spagnoli; Centro Sant'Ambrogio di Riabilitazione Psichiatrica, Milano.

This glossary may be reproduced freely with acknowledgement but may not be altered without the consent of the Group.

SCALA 1. DISTURBI DEL COMPORTAMENTO

- *Dovuti a qualunque causa*

	Nessun problema 0	Problemi minori (che non richiedono intervento) 1	Problemi di gravità lieve 2	Problemi di gravità moderata 3	Problemi gravi 4
a) Iperattività	Nessuno	Iperattività lieve	Iperattività significativa	Iperattività persistente	Iperattività grave
b) Aggressività	Nessuno	Irritabilità / litigiosità occasionale	Minacce verbali – spingere o importunare gli altri (<i>ad es. gesti aggressivi</i>)	Minacce verbali frequenti / aggressività fisica nei confronti delle altre persone	Almeno un'aggressione fisica grave / atteggiamento minaccioso grave e persistente
c) Comportamenti disturbanti o distruttivi verso oggetti altrui	Nessuno	Nessuno	Danni minori agli oggetti (ad es. rompere un bicchiere o una finestra)	Danni maggiori agli oggetti	Comportamenti distruttivi gravi e persistenti (<i>ad es. appiccare il fuoco</i>)
d) Irrequietezza	Nessuno	Occasionale	Intermittente	Frequente	Pressoché costante
e) Agitazione	Nessuno	Nessuno	Agitazione significativa	Agitazione persistente	Agitazione grave
f) Atteggiamento non collaborante o oppositivo	Nessuno	Generalmente tranquillo e collaborante	A volte non collaborante, necessita di persuasione e incoraggiamento	Spesso non collaborante in modo significativo	Grave mancanza di collaborazione o atteggiamenti oppositivi
g) Vagabondaggio	Nessuno	Nessuno / occasionale	Intermittente (durante il giorno o la notte)	Più frequente (durante il giorno e la notte)	Pressoché costante
h) Comportamento inappropriato o disinibito (ad es. di tipo sessuale) j) Vocalizzazioni inappropriate (ad es. urla, grugniti, lamenti) k) Comportamenti bizzarri (ad es. mettersi in posa)	Nessuno	Occasionale	Intermittente	Persistente	Intenzionale (<i>ad es. urinare e defecare</i>) Grave e intollerabile per gli altri

SCALA 2. COMPORAMENTI AUTOLESIVI INTENZIONALI

- Non considerare il rischio di comportamenti autolesivi futuri, ma solo il rischio nel periodo di riferimento. Includere sia il parasuicidio che i tentativi di suicidio.
- Il problema dell'intenzionalità, per quanto difficile da valutare, fa parte della valutazione del rischio. A meno che non sia evidente il contrario, considerare tutti i comportamenti autolesivi come intenzionali. NON valutare il rischio futuro, ma solo il rischio relativo al periodo di riferimento trascorso.

	Nessun problema 0	Problemi minori (che non richiedono intervento) 1	Problemi di gravità lieve 2	Problemi di gravità moderata 3	Problemi gravi 4
a) Pensieri / idee	Nessuno	Preferirebbe essere morto – vorrebbe essere morto, ma non ha pensieri autolesivi	Occasionali pensieri autolesivi (attivi o passivi)	Frequenti pensieri autolesivi che includono la pianificazione	Pensieri autolesivi gravi e persistenti
b) Intenzionalità	Nessuno	Nessuno	Lievi (ad es. non prendere precauzioni in situazioni pericolose per la propria incolumità)	Moderato rischio nel periodo di riferimento / Intenzionalità moderata. Azioni preparatorie (ad es. accumulare pastiglie)	Grave rischio autolesivo nel periodo di riferimento
c) Atti	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Almeno un atto autolesivo nel periodo di riferimento

SCALA 3. ABUSO DI ALCOL O DROGHE

	Nessun problema 0	Problemi minori (consumo in eccesso ma entro i limiti sociali) 1	Problemi di gravità lieve (nessun problema grave) 2	Problemi di gravità moderata 3	Problemi gravi 4
a) Craving e tolleranza	Nessuno	Nessuno	Grado lieve	Dipendenza o craving marcato	Dipendenza e craving grave
b) Priorità data alle sostanze	Nessuno	Nessuno	Più frequente	Persistente	Totale
c) Diminuzione del controllo	Nessuno	Può controllarsi	Lieve perdita del controllo	Moderata perdita del controllo	Grave e persistente perdita del controllo
d) Frequenza delle intossicazioni	Nessuno	Non significativa	Più regolare, circa 2-3 volte alla settimana	Più frequente, circa 4-5 volte alla settimana	Persistente - quotidiana
e) Altri rischi associati (ad es. guida in stato di ebbrezza)	Nessuno	Nessuno	Più frequente	Significativa	Grave
f) Effetti transitori	Nessuno	Raramente	Postumi occasionali	Postumi frequenti	Inabilità in relazione all'abuso di alcol o droghe

SCALA 4. PROBLEMI COGNITIVI

- *associati a qualunque disturbo*

	Nessun problema 0	Problemi minori 1	Problemi di gravità lieve 2	Problemi di gravità moderata 3	Problemi gravi 4
a) Memoria	Nessuno	Alcune dimenticanze, ma può apprendere nuove informazioni	Problemi evidenti a ricordare nuove informazioni (<i>ad es. nomi o eventi recenti</i>) Il deficit interferisce con le attività quotidiane Alcune difficoltà ad orientarsi in ambienti nuovi o non familiari	Non è in grado di conservare nuove informazioni (conserva soltanto informazioni altamente consolidate)	Grave compromissione (<i>ad es. rimangono solo frammenti di ricordi; perdita di informazioni sia del passato che recenti; incapacità di apprendere nuove informazioni; incapacità di riconoscere o nominare amici intimi / parenti</i>)
b) Orientamento	Nessuno	Qualche difficoltà di orientamento nel tempo	Frequente disorientamento nel tempo	Solitamente disorientato nel tempo e spesso nello spazio	Costantemente disorientato nel tempo e nello spazio e a volte nella persona
c) Linguaggio	Nessuno	Nessuna difficoltà nell'uso del linguaggio	E' in grado di gestire semplici informazioni verbali, ma ha alcune difficoltà di comprensione Scarsa capacità ad esprimersi in un linguaggio più complesso	Maggiori difficoltà nel linguaggio (nell'espressione e/o comprensione)	Comunicazione verbale impossibile – inaccessibile al colloquio

SCALA 5. PROBLEMI LEGATI A MALATTIE SOMATICHE O DISABILITA' FISICA

- da qualunque causa

	Nessun problema 0	Problemi di salute minori 1	Lievi limitazioni nelle attività o nella mobilità 2	Moderate limitazioni nelle attività 3	Problemi di salute gravi e grave limitazione delle attività 4
a) Salute fisica	Nessuno	Ad es. vecchie contusioni da caduta ecc, che si risolveranno rapidamente (<i>ad es. paziente in remissione da una malattia di lunga durata come l'artrite</i>)	Lievi infezioni respiratorie o urinarie Leggera perdita di autonomia	Infezioni respiratorie più gravi o infezioni delle vie urinarie con incontinenza	Infezioni gravi che comportano allettamento forzato
b) Mobilità	Nessuno	Alcune limitazioni	Diminuzione della distanza percorribile a piedi (senza ausili)	Deambula soltanto con ausili o aiuto	Costretto a letto o su di una sedia
c) Deficit sensoriali	Nessuno	Qualche deficit, ma con funzionalità conservata (<i>ad es. uso di occhiali o di apparecchi acustici</i>)	Deficit visivi o uditivi nonostante gli ausili (<i>ad es. occhiali o apparecchi acustici</i>)	Deficit moderati	Deficit gravi (<i>ad es. cecità o sordità</i>)
d) Cadute	Nessuno	Nessuno	Rischio possibile o basso di caduta, senza cadute finora (instabilità)	Rischio di caduta significativo o 1 o più cadute	Elevato rischio di caduta con 1 o più cadute dovute a malattia o disabilità fisica
e) Effetti collaterali dei farmaci	Nessuno	Nessuno	Lievi	Moderati	Gravi
f) Dolore dovuto a malattia fisica	Nessuno	Nessuno	Dolore lieve	Dolore lieve moderato	Dolore grave / problemi associati al dolore
g) Lesioni conseguenti ad abuso di sostanze o alcol, autolesionismo o incidenti	Nessuno	Nessuno	Lievi	Moderate (ad es. cirrosi)	Gravi. Compromissione del livello di coscienza (<i>ad es. stupor</i>)

h) Altro (ad es. difficoltà di eloquio per problemi dentali)

SCALA 6. PROBLEMI ASSOCIATI AD ALLUCINAZIONI E/O DELIRI (O FALSE CREDENZE)

- *indipendentemente dalla diagnosi*

	Nessun problema 0	Problemi minori 1	Problemi clinici lievi 2	Problemi clinici moderati 3	Problemi clinici gravi 4
a) Deliri	Nessuno	Alcuni convincimenti eccentrici o bizzarri. Inoffensivi, ma non conformi al contesto culturale	Presenti, ma con disagio minimo per se o per gli altri	Marcate preoccupazioni connesse a deliri o allucinazioni che causano disagio significativo per se o per gli altri	Lo stato mentale e il comportamento sono seriamente influenzati da deliri o allucinazioni. Hanno impatto rilevante sul paziente o sugli altri
b) Allucinazioni	Nessuno	Nessuno	Presenti, ma con disagio minimo	Come sopra	Come sopra
c) Disturbi formali del pensiero	Nessuno	Allentamento dei nessi logico-associativi	Lievi disturbi formali del pensiero	Moderati disturbi formali del pensiero	Pensiero incomprensibile, incoerente

SCALA 7. PROBLEMI ASSOCIATI A SINTOMI DEPRESSIVI

	Nessun problema 0	Problemi minori 1	Problemi lievi 2	Problemi moderati 3	Problemi gravi 4
Disturbi dell'umore <i>(umore depresso e sintomi ad esso associati qualunque sia la causa)</i>	Nessuno	Tristezza o variazioni del tono dell'umore modeste e transitorie	Depressione evidente, soggettivamente e oggettivamente (<i>ad es. perdita di interessi, piacere o autostima, mancanza di energia o sentimenti di colpa</i>)	Sintomi depressivi marcati (soggettivamente o oggettivamente)	Sintomi depressivi gravi soggettivamente o oggettivamente (<i>ad es. vissuti di colpa e di inutilità o ritiro sociale dovuto a grave perdita di interessi; profonda perdita di interessi o piacere</i>)

SCALA 8. ALTRI PROBLEMI MENTALI O COMPORTAMENTALI

Valutare il problema clinico più grave non valutato nelle scale da 1 a 7

- A) Fobie
- B) Ansia e panico
- C) Ossessioni / compulsioni
- D) Sovraccarico mentale, tensione
- E) Sintomi dissociativi o di conversione
- F) Sintomi somatoformi – lamentele somatiche persistenti prevalentemente di origine psicologica (con scarsa evidenza di malattia fisica) ad es. ipocondria
- G) Alimentazione - eccessiva o ridotta
- H) Sonno - Insonnia / ipersonnia
- I) Problemi sessuali
- J) Altro – come euforia, umore espanso, problemi non specificati altrove

	Nessun problema 0	Problemi minori (che richiedono poca o nessuna attenzione) 1	Problemi lievi (problema di rilevanza clinica) 2	Problemi moderati 3	Problemi gravi 4
a) Gravità dei sintomi	Nessuno	Problema non clinicamente rilevante	Di grado lieve – il paziente è in grado di interagire e non è ritirato	Il problema è di grado moderato / significativo (i sintomi sono più marcati)	Sintomi gravi
b) Frequenza	Nessuno	Raro	Intermittente	Più frequente	Sintomi persistenti
c) Grado di controllo	Nessuno	Ben controllato	Il paziente mantiene un certo controllo	Iniziale perdita di controllo	La maggior parte delle attività sono seriamente o completamente influenzate dal problema
d) Grado di sofferenza <i>(solamente per il paziente)</i>	Nessuno	Probabilmente nessuno	Non eccessivamente sofferente	Sintomi maggiormente disturbanti	Grave sofferenza

SCALA 9. PROBLEMI NELLE RELAZIONI SOCIALI E DI SUPPORTO

Identificati dal paziente, o evidenziati dai familiari o altre persone quali il personale assistenziale

- a) Ritiro attivo o passivo dalle relazioni sociali (valutato sulla base della quantità e della qualità delle capacità comunicative)
- b) Relazioni senza valore di supporto (il paziente non è in grado di ottenere sostegno emotivo *ad es. perché eccessivamente amichevole o perché non è in grado di interpretare correttamente le comunicazioni*)
- c) Relazioni distruttive o dannose per il paziente (*ad es. a causa di problemi personali con conseguente difficoltà nel mantenere relazioni stabili o nel costruirsi relazioni di sostegno*)

	Nessun problema 0	Problemi minori 1	Problemi lievi 2	Problemi moderati 3	Problemi gravi 4
a) Grado di ritiro attivo/passivo dalle relazioni o conflitti relazionali	Nessuno	Tendenzialmente solitario, ma autosufficiente e in grado di relazionarsi con gli altri	Evidenti problemi nel costruire, mantenere o adattarsi a relazioni di supporto (<i>ad es. a causa di atteggiamenti dispotici o per la presenza di relazioni difficili, di sfruttamento o violente con i caregivers</i>) Le difficoltà vengono riportate dal paziente o sono evidenti per gli altri	Conflitti di grado moderato o significativo identificati dal paziente o da altri	Gravi difficoltà nelle relazioni (<i>ad es. isolamento, ritiro, conflitti o violenza</i>) Tensioni e stress maggiori (<i>ad es. minaccia di interrompere le relazioni</i>)
b) Frequenza	Nessuno	Soddisfatto del livello di coinvolgimento nelle relazioni	Problemi nelle relazioni intermittenti o variabili	Problemi persistenti nelle relazioni con conseguente parziale ritiro	Problemi persistenti e progressivi
c) Sofferenza	Nessuno	Nessuno	Non molto sofferente (lieve)	Sofferenza significativa (per il paziente e/o per gli altri)	Sofferenza grave

SCALA 10. PROBLEMI NELLE ATTIVITA' DELLA VITA QUOTIDIANA

Valutare il livello attuale complessivo delle attività eseguite o del funzionamento (non le capacità potenziali). Includere le attività non eseguite per mancanza di motivazione. Considerare: **Attività relative alla cura di sé:** attività della vita quotidiana come ad es. vestirsi, lavarsi, utilizzare i servizi igienici, mangiare. **Attività domestiche:** attività della vita quotidiana come ad es. fare la spesa, svolgere i lavori domestici, cucinare, gestire il denaro

	Nessun problema 0	Problemi minori (assenza di conseguenze rilevanti o negative) 1	Problemi lievi 2	Problemi moderati 3	Problemi gravi 4
Attività della vita quotidiana relative alla cura di sé o domestiche	Buon livello di funzionamento	Alcuni deficit, ma in grado di fronteggiarli in modo efficace (ad es. <i>disordinato, lievemente disorganizzato</i>)	Può aver bisogno di incoraggiamento. Deficit funzionali lievi, ma significativi. Problemi evidenti nelle attività domestiche (ad es. <i>problemi ad organizzare e preparare i pasti. Problemi nella gestione del denaro</i>)	Problemi evidenti sia nella cura di sé che nelle attività domestiche (ad es. <i>necessità di parziale supervisione per vestirsi e alimentarsi, incontinenza urinaria occasionale, incapacità di preparare un pasto</i>)	Grave disabilità in quasi tutte le attività sia della cura di sé che domestiche (ad es. <i>necessità di supervisione continua per vestirsi e alimentarsi, incontinenza urinaria e fecale frequente</i>)

SCALA 11. PROBLEMI GENERALI RELATIVI ALLE CONDIZIONI DI VITA

Considerare l'impatto che le condizioni di vita hanno sulle competenze e abilità che il paziente possiede. Considerare in particolare:

- Bisogni di base:** ad es. riscaldamento, illuminazione, servizi igienici, cucina
- Relazioni con i familiari, con vicini che possano essere d'aiuto, o altre persone
- Risorse disponibili o opportunità per migliorare la motivazione (ad es. per facilitare l'uso di competenze esistenti e svilupparne di nuove) possibilità di farsi da mangiare da solo, doti particolari
- Preferenze e grado di soddisfazione per la propria abitazione
- Personale disponibile – numero (con formazione specifica), esperienza, capacità relazionali, conoscenza delle abilità del paziente

	Nessun problema (La sistemazione è accettabile e accessibile. Completa autonomia) 0	Problemi minori o transitori (Sistemazione ragionevolmente accettabile, ma l'autonomia non è completa) 1	Problemi lievi (Moderate limitazioni nell'ambiente – potrebbero creare problemi al paziente in uno o più ambiti) 2	Problemi moderati (Disagio e problemi multipli relativi alla sistemazione che causano limitazioni sostanziali, rischio di lesioni, ecc.) 3	Problemi gravi (La sistemazione non è accettabile, causa gravi limitazioni, elevato rischio di lesioni) 4
Valutazione oggettiva dell'ambiente di vita del paziente	Molto buono	Discreto ad es. <i>disadorno, disordinato, maleodorante, sporco. Nessuna carenza fondamentale</i>	Alcuni problemi significativi relativi alla sistemazione o agli ausili e gli adattamenti. Bisogni di base disponibili	Basso livello – Assenza di una o più delle forniture di base ad es. <i>carenza di strumenti per la cucina</i>	Problemi gravi. Bassissimo livello. Senzatutto ad es. <i>condizioni di vita intollerabili</i>

SCALA 12. PROBLEMI RELATIVI AL LAVORO E ALLE ATTIVITA' RICREATIVE – QUALITA' DELL'AMBIENTE DI VITA DURANTE IL GIORNO

Valutare il livello complessivo dei problemi. Valutare l'ambiente solo nel periodo di riferimento. Considerare:

- a) *Disponibilità di mezzi di trasporto*
- b) *Personale / caregivers / specialisti – numero (con formazione specifica), esperienza, capacità relazionali, conoscenza delle abilità del paziente*
- c) *Attività svolte dal paziente durante il giorno*
- d) *Valutare l'ambiente solo nel periodo di riferimento*

	Nessun problema (Autonomia assicurata o favorita)	Problemi minori o transitori (Autonomia non completa)	Limitazioni lievi	Limitazioni moderate	Limitazioni gravi (Paziente gravemente trascurato. Condizioni minimali con nessuna attività costruttiva)
	0	1	2	3	4
a) Attività disponibili – corsi di formazione, biblioteche, centri diurni, circoli ricreativi	Ottime opportunità disponibili / accessibili	Attività disponibili ma con orari scomodi ecc.	Opportunità limitate (<i>ad es. supporto insufficiente da parte dei caregiver o del personale specializzato o limitato supporto durante il giorno</i>)	Carenza di servizi specializzati e di supporto per ottimizzare le abilità. Scarse opportunità di apprendere nuove abilità	Mancanza di qualunque opportunità di svolgere attività durante il giorno
b) Grado di collaborazione del paziente	Collaborazione totale	Paziente riluttante o ha difficoltà ad utilizzare le strutture disponibili	Il paziente alcune volte non vuole o non è in grado di utilizzare i servizi disponibili	Il paziente spesso non vuole o non è in grado di utilizzare i servizi disponibili	Il paziente si rifiuta o è costantemente impossibilitato ad utilizzare i servizi disponibili